

ADEMPIMENTI PER LA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

D. Lgs. 21.11.2007, n. 231 - D.M. 11.03.2022, n. 55 - D.D. 12.04.2023 (G.U. 20.04.2023, n. 93) - D.M. 16.03.2023 (G.U. 28.06.2023, n. 149)
D.M. 20.04.2023 (G.U. 28.06.2023, n. 149) - D.M. 29.09.2023 (G.U. 9.10.2023, n. 236)

Nella Gazzetta Ufficiale 9.10.2023, n. 236 è stato pubblicato il provvedimento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del regolamento di cui al D.M. Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, 11.03.2022, n. 55, attesta l'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva.

Pertanto, dal 9.10.2023 decorre il termine perentorio di sessanta giorni entro cui i soggetti obbligati (imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private, Trust e istituti giuridici affini al Trust) devono effettuare la comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva di cui all'art. 3, c. 1 e 2, del Decreto n. 55/2022.

Conseguentemente, scadendo il termine sopra indicato in un giorno festivo (venerdì 8.12.2023), **la comunicazione deve essere trasmessa non oltre l'11.12.2023 al Registro delle Imprese**, identificato dal legislatore come Registro ufficiale dei dati e delle informazioni del Titolare Effettivo. Al fine di agevolare la corretta compilazione delle domande Unioncamere con l'ausilio delle Camere di commercio italiane ha predisposto un [Manuale operativo](#) .

SCHEMA DI SINTESI

TITOLARE EFFETTIVO

Secondo la normativa antiriciclaggio per titolari effettivi si intendono le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano un'entità giuridica ovvero ne risultano i beneficiari.

SOGGETTI INTERESSATI

- Le entità tenute all'individuazione e comunicazione al Registro Imprese del titolare effettivo sono:
 - .. le imprese con personalità giuridica;
 - .. le persone giuridiche private;
 - .. i trust e gli istituti giuridici affini ai trust.

PRIMA COMUNICAZIONE TELEMATICA

La comunicazione del titolare effettivo rivolta all'**ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente** è effettuata con invio telematico mediante il modello della Comunicazione Unica e lo specifico modulo digitale TE, approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto 12.04.2023. La comunicazione della titolarità effettiva non può essere inviata contestualmente ad altre istanze o denunce da presentare all'ufficio del Registro delle Imprese (unica eccezione, ai sensi dell'art. 3, c. 3 del Decreto, è rappresentata dalla comunicazione periodica annuale di "conferma": le imprese dotate di personalità giuridica possono infatti inviarla all'ufficio del Registro delle Imprese contestualmente al deposito del bilancio d'esercizio).

COMUNICAZIONI DI VARIAZIONE

- Le informazioni sulla titolarità effettiva devono essere costantemente aggiornate.
- I soggetti interessati comunicano eventuali variazioni dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva entro 30 giorni dal compimento dell'atto che dà luogo a variazione.
- Ogni variazione delle notizie già iscritte sulla titolarità effettiva dovrà essere comunicata e iscritta. Il registro dei titolari effettivi tiene traccia delle variazioni intervenute e le certifica entro il limite temporale di 10 anni.

COMUNICAZIONE PERIODICA ANNUALE

- Indipendentemente dalla circostanza che intervengano variazioni della titolarità effettiva, è prevista una comunicazione periodica annuale.
- Gli stessi soggetti comunicano annualmente la conferma dei dati e delle informazioni, entro 12 mesi dalla data della prima comunicazione o dall'ultima comunicazione della loro variazione o dall'ultima conferma. Le imprese dotate di personalità giuridica possono effettuare la conferma contestualmente al deposito del bilancio.
- Quindi le società già ricordate, le persone giuridiche private, i trust e gli istituti giuridici affini devono periodicamente comunicare la loro titolarità effettiva anche se nulla sia cambiato rispetto all'ultima comunicazione presentata. L'adempimento deve essere effettuato entro 12 mesi dall'ultima comunicazione di variazione o dall'ultima conferma.

APPROFONDIMENTI

FIRMA DELLA COMUNICAZIONE

- La comunicazione della titolarità effettiva deve essere **sottoscritta digitalmente**:
 - a) dal legale rappresentante o da uno degli amministratori, o dei liquidatori, o dal commissario liquidatore, o dal commissario giudiziario, in caso di società (oppure da un sindaco, in caso di inerzia degli amministratori/liquidatori);
 - b) dal fondatore o da una delle persone dotate di poteri di rappresentanza e amministrazione, o dal liquidatore in caso di persona giuridica privata;
 - c) dal fiduciario, in caso di trust o di istituti giuridici affini.
 - L'adempimento si sostanzia nella compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo digitale TE con successivo invio al Registro delle Imprese mediante Comunicazione unica.
- **NON sono ammesse deleghe o incarichi a terzi per la sottoscrizione digitale del modello**: solo i soggetti sopra indicati possono sottoscrivere digitalmente la comunicazione e così autocertificare la titolarità effettiva.
 - **I terzi possono provvedere alla "spedizione telematica"** del modello già sottoscritto dal soggetto obbligato: in questo caso devono aggiungere la loro firma digitale a quella del dichiarante nella cd. 'distinta di accompagnamento' ai fini della domiciliazione.

SCADENZE E SANZIONI

- L'omessa comunicazione della titolarità effettiva è sanzionata in base all'art. 2630 c.c. come da seguente prospetto:

Società, persone giuridiche private, trust e istituti affini	Importo sanzione	Pagamento in misura ridotta (se compiuto entro 60 gg dalla notifica)
Denunce e comunicazioni presentate entro i 30 giorni successivi alla scadenza	<ul style="list-style-type: none">• Minimo: € 34,33.• Massimo: € 344,00.	€ 68,66
Denunce e comunicazioni presentate oltre 30 giorni successivi alla scadenza	<ul style="list-style-type: none">• Minimo: € 103,00.• Massimo: € 1.032,00.	€ 206,00

PRIMO POPOLAMENTO DEL REGISTRO

- Il primo popolamento del registro dei titolari effettivi avviene mediante le comunicazioni della titolarità effettiva cui sono tenute:
 - i) le imprese persone giuridiche già costituite (cioè "già iscritte" nel Registro delle Imprese) al 9.10.2023
 - ii) le persone giuridiche private già costituite (cioè già iscritte nell'apposito Registro) al 9.10.2023;
 - iii) i trust e gli istituti giuridici affini già costituiti al 9.10.2023
- La scadenza da rispettare è, in questo caso, il 60° giorno successivo alla data indicata: l'adempimento deve quindi essere effettuato **entro il giorno 11.12.2023**.

SOGGETTI NEOCOSTITUITI

- La comunicazione del titolare effettivo è adempimento obbligatorio anche per i soggetti costituiti dopo il 9.10.2023. In questo caso le scadenze da rispettare sono:
 - a) per le spa, srl, sapa, società consortili per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata e società cooperative neocostituite la comunicazione della titolarità effettiva deve essere trasmessa all'ufficio del Registro delle Imprese **entro 30 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese**;
 - b) per le persone giuridiche private neocostituite la comunicazione della titolarità effettiva deve essere trasmessa all'ufficio del Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche private;
 - c) per i trust e gli istituti giuridici affini (mandati fiduciari) neocostituiti la comunicazione deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla costituzione.

IMPRESE DOTATE DI PERSONALITÀ GIURIDICA

PRINCIPALI SOGGETTI OBBLIGATI ALLA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

- Società a responsabilità limitata.
- Società per azioni.
- Società in accomandita per azioni.
- Società cooperative.

INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

- **Regola generale**
 - È la persona fisica che ha la proprietà diretta o indiretta di una **partecipazione superiore al 25% del capitale**.
- **Alternativa**
 - Se la condizione sopra indicata non è soddisfatta da alcun soggetto si considerano, nell'ordine, i seguenti requisiti:
 - .. controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - .. controllo dei voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - .. esistenza di vincoli contrattuali per esercitare un'influenza dominante sulla società;
 - .. **possesso di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società.**

Un'impresa può avere anche più di un titolare effettivo.

COSA SERVE PER LA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

- Dispositivo di firma digitale.
- Contratto per l'utilizzo del servizio Telemaco.
- Nuovo ambiente di compilazione DIRE, oppure altre soluzioni di mercato.

COME SI EFFETTUA LA COMUNICAZIONE

- **Pratica telematica**
 - Con una pratica telematica di comunicazione unica, da inviare alla Camera di Commercio di riferimento per la sede legale dell'impresa.
 - La comunicazione è destinata esclusivamente al Registro Imprese:
 - .. nessun altro Ente coinvolto;
 - .. non può contenere ulteriori contestuali adempimenti;
 - .. avviene tramite il nuovo modello TE;
 - .. deve essere firmata digitalmente da un amministratore (non è consentito l'utilizzo della procura speciale);
 - .. non prevede allegati obbligatori;
 - .. è soggetta al pagamento di diritti di segreteria ed è esente dall'imposta di bollo.
- **Quali dati si comunicano**
 - I dati anagrafici del soggetto o dei soggetti individuati come titolari effettivi:
 - .. il requisito che conferisce tale status;
 - .. l'eventuale indicazione di soggetto controinteressato all'accesso, ad esempio in caso di titolare effettivo minore d'età o inabile;
 - .. la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

PERSONE GIURIDICHE PRIVATE

SOGGETTI OBBLIGATI ALLA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

- Le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato, iscritte o meno al R.E.A., che hanno acquisito la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, istituito presso le Prefetture, le Regioni e le Province autonome.

INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

- **Regola generale**
 - È la persona fisica che ricopre uno dei seguenti ruoli:
 - .. fondatore, se in vita;
 - .. beneficiario;
 - .. titolare di funzioni di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.
 - Una persona giuridica privata può avere anche più di un titolare effettivo.

COSA SERVE PER LA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

- Dispositivo di firma digitale.
- Contratto per l'utilizzo del servizio Telemaco.
- Nuovo ambiente di compilazione DIRE, oppure altre soluzioni di mercato.

COME SI EFFETTUA LA COMUNICAZIONE

- **Pratica telematica**
 - Con una pratica telematica di comunicazione unica, da inviare alla Camera di Commercio di riferimento per la sede legale dell'impresa.
 - La comunicazione è destinata esclusivamente al Registro Imprese: nessun altro Ente coinvolto.
 - Non può contenere ulteriori contestuali adempimenti.
 - Avviene tramite il nuovo modello TE.
 - Deve essere firmata digitalmente da un fondatore o da un soggetto cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione (non è consentito l'utilizzo della procura speciale).
 - Non prevede allegati obbligatori.
 - È soggetta al pagamento di diritti di segreteria ed è esente dall'imposta di bollo.
- **Quali dati si comunicano**
 - I dati identificativi dell'ente: denominazione, codice fiscale e PEC.
 - La sede legale e se diversa la sede amministrativa.
 - I dati anagrafici del soggetto o dei soggetti individuati come titolari effettivi.
 - Il requisito che conferisce tale status.
 - L'eventuale indicazione di soggetto controinteressato all'accesso, ad esempio in caso di titolare effettivo minore d'età o inabile.
 - La dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

TRUST E ISTITUTI GIURIDICI AFFINI

SOGGETTI COINVOLTI NELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

- Trust in possesso di codice fiscale, stabiliti o residenti in Italia e quelli non residenti, ma con i redditi prodotti in Italia.
- Gli istituti che, per assetto e funzioni, determinano effetti giuridici equivalenti a quelli dei trust.

INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

• Regola generale

- È la persona fisica che ricopre uno dei seguenti ruoli:
 - .. costituente;
 - .. fiduciario (tranne nei casi specifici previsti dalla normativa);
 - .. guardiano;
 - .. beneficiario;
 - .. soggetto che esercita il controllo sul trust o sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

Un Trust può avere anche più di un titolare effettivo.

COSA SERVE PER LA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

- Dispositivo di firma digitale.
- Contratto per l'utilizzo del servizio Telemaco.
- Nuovo ambiente di compilazione DIRE, oppure altre soluzioni di mercato.

COME SI EFFETTUA LA COMUNICAZIONE

• Pratica telematica

- Con una pratica telematica di comunicazione unica, da inviare alla Camera di Commercio di riferimento per la sede del trust o istituto giuridico affine. Se il trust è stato costituito all'estero, l'invio deve essere destinato alla Camera di Commercio di Roma.

• Comunicazione

- Avviene tramite il nuovo modello TE.
- Deve essere firmata digitalmente da un fiduciario (non è consentito l'utilizzo della procura speciale).
- Non prevede allegati obbligatori.
- È soggetta al pagamento di diritti di segreteria ed è esente dall'imposta di bollo.

QUALI DATI SI COMUNICANO

- I dati identificativi del Trust o istituto giuridico affine.
- La data, il luogo e gli estremi dell'atto di costituzione.
- I dati anagrafici del soggetto o dei soggetti individuati come titolari effettivi.
- Il requisito che conferisce tale status.

Tavola

Fac simile informativa alla clientela (da informativa 10.10.2023 CNDCEC)

CARTA INTESTATA STUDIO

Cliente

OGGETTO: istituzione del Registro dei titolari effettivi e conseguenti adempimenti comunicativi

Gentile Cliente,

con la presente richiamiamo l'attenzione sull'adempimento richiesto dalla normativa antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e relativi provvedimenti attuativi, riguardante la comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva nella sezione autonoma o nella sezione speciale del Registro delle Imprese.

Si rammenta che il Decreto MEF/MISE n. 55/2022 ha disciplinato le modalità esclusivamente telematiche per la comunicazione al nuovo Registro dei titolari effettivi, istituito presso le Camere di commercio territoriali, dei dati relativi alla titolarità effettiva dei seguenti enti:

- imprese dotate di personalità giuridica (Spa, Srl, Sapa, società cooperative)
- persone giuridiche private (associazioni, fondazioni, e altre istituzioni di carattere privato che acquistano la personalità giuridica con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361).

Tali dati saranno reperibili in una sezione autonoma del Registro.

Il citato Decreto disciplina altresì le modalità di accesso a tali dati da parte dei soggetti tenuti agli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.

La comunicazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva deve essere inviata all'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di commercio territorialmente competente, per l'iscrizione e la conservazione nella sezione autonoma, dai seguenti soggetti:

- amministratori delle imprese dotate di personalità giuridica,
- fondatore, ove in vita, oppure dai soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione delle persone giuridiche private.

È istituita altresì una sezione speciale per la comunicazione dei nominativi dei titolari effettivi di trust e istituti giuridici affini; la comunicazione in questo caso deve essere effettuata dal fiduciario.

L'adempimento, in entrambi i casi, può essere assolto mediante il "Modello TE" utilizzando «DIRE», il servizio web delle Camere di Commercio, sottoscrivendo l'istanza con firma digitale.

L'obbligo deve essere adempiuto entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del provvedimento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che ha attestato l'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva (G.U. n. 236 del 9 .10. 2023). Scadendo il termine su indicato in un giorno festivo (venerdì 8 dicembre), la comunicazione deve essere trasmessa non oltre l'11 dicembre 2023 al Registro delle Imprese, identificato dal legislatore come Registro ufficiale dei dati e delle informazioni del Titolare Effettivo.

L'omissione della comunicazione comporta l'applicazione, da parte della Camera di commercio territorialmente competente, della sanzione amministrativa prevista dall'art. 2630 del Codice civile (da 103 euro a 1.032 euro), fermo restando che se la comunicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza dei termini prescritti la sanzione amministrativa pecuniaria è ridotta ad un terzo.

La invitiamo a prendere visione delle informazioni necessarie per il corretto adempimento dell'obbligo al seguente link: <https://titolareeffettivo.registroimprese.it/home>

Io sottoscritto.....in qualità diavendo preso conoscenza di quanto sopra riportato:

[] Incarico lo studio per l'effettuazione di tale adempimento con un addebito di Euro.... a titolo di compenso, oltre alle spese e bolli dovuti al Registro Imprese

[] Provvedo in autonomia all'adempimento, esonerando lo studio.....da ogni responsabilità.

Luogo, data

Firma del cliente

Esempio n. 1

Invidividuazione del titolare effettivo nelle imprese

Individuazione del titolare effettivo in base al “criterio della proprietà” della partecipazione

Soci persone fisiche titolari di partecipazioni	Diritto sulla partecipazione	Entità della partecipazione
A	Proprietà	30%
B	Proprietà	30%
C	Proprietà	40%

I titolari effettivi di Alfa spa, in base all'art. 20 comma 2 lett. a) sono i soci-persone fisiche 'A', 'B' e 'C': ciascuno di essi è infatti titolare formale di una quota di partecipazione al capitale sociale > del 25%.

Tutti devono pertanto essere indicati nel modello digitale TE con codice TPD (titolare di partecipazione proprietaria diretta).

Se 'B', titolare formale della partecipazione, fosse persona interposta e il dominus e 'vero' gestore della quota fosse 'D', i titolari effettivi da dichiarare agli uffici del registro delle imprese, diventerebbero 'A' (con qualifica TPD), 'D' (con qualifica TPI, titolare di partecipazione proprietaria indiretta) e 'C' (con qualifica TPD).

N.B. Il titolare formale della partecipazione può ovviamente non essere il 'titolare reale' della stessa. Gli amministratori devono svolgere le necessarie indagini, traendo le informazioni da tutte le fonti in loro possesso, senza fermarsi al dato formale fornito dagli assetti proprietari.

L'art. 22 comma 3 del decreto antiriciclaggio stabilisce infatti che gli amministratori devono acquisire le informazioni "...sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente"

Se B, titolare formale della partecipazione, fosse persona interposta e il dominus e 'vero' gestore della quota fosse 'A', quest'ultimo sarebbe sia proprietario diretto che proprietario indiretto di partecipazioni al capitale sociale. In questa ipotesi i titolari effettivi da dichiarare sono due: 'A' (da indicare nel modello TE con codice TPD e con codice TPI) e 'C', da indicare con codice TPD. Se anche 'C', titolare formale della partecipazione, fosse persona interposta e il dominus e 'vero' gestore della quota di 'B' e della quota di 'C' fosse 'A', quest'ultimo sarebbe l'unico titolare effettivo di Alfa srl (da indicare nel modello TE con codice TPD e con codice TPI).

Infine, se tutti e tre i soci, titolari formali di partecipazioni, fossero persone interposte e il dominus e vero gestore delle partecipazioni fosse 'D', persona fisica formalmente estranea alla compagine sociale, l'unico titolare effettivo di Alfa srl sarebbe 'D', da indicare nel modello TE con codice TPI.

Esempio n. 2

Individuazione del titolare effettivo in base al “criterio della proprietà” della partecipazione

Individuazione del titolare effettivo in base al “criterio della proprietà” della partecipazione

Soci titolari di partecipazioni	Diritto sulla partecipazione	Entità della partecipazione
A	Proprietà	10%
B	Proprietà	20%
C	Proprietà	30%
D	Proprietà	40%

Nell'esempio 2 i titolari effettivi di Alfa spa sono i soci 'C' e 'D' (con codice TPD).

Se 'A', titolare formale della partecipazione, fosse persona interposta e il dominus e 'vero' gestore della quota fosse 'B', quest'ultimo sarebbe sia proprietario diretto che proprietario indiretto di partecipazione (entrambe però sotto soglia). Le due partecipazioni sommate portano ad attribuire a 'B' una partecipazione complessiva pari al 30% del capitale sociale, quindi rilevante ai fini dell'applicazione del 'criterio della proprietà'. In questa ipotesi i titolari effettivi da dichiarare sarebbero tre: ai due soci già ricordati si aggiungerebbe 'B', da indicare nel modello TE con codice TPI.

Le istruzioni ministeriali al modello TE chiariscono infatti “se, dall'applicazione sia del criterio della partecipazione diretta sia del criterio della partecipazione indiretta al capitale, la persona fisica individuata quale titolare effettivo risulta avere partecipazioni dirette e indirette ciascuna inferiore al 25% ma dalla cui somma si ottiene oltre il 25%...” il requisito da indicare è TPI.

Esempio n. 3

Individuazione del titolare effettivo in base al “criterio della proprietà” della partecipazione (nel caso in cui il socio sia a sua volta una società)

Individuazione del titolare effettivo in base al “criterio della proprietà” della partecipazione

Soci titolari di partecipazioni	Diritto sulla partecipazione	Entità della partecipazione
A (persona fisica)	Proprietà	30%
B (persona fisica)	Proprietà	30%
Delta Spa	Proprietà	40%

Oltre alle persone fisiche 'A' e 'B' (titolari di partecipazioni superiori al 25%, quindi individuabili come titolari effettivi in base all'art. 20 comma 2 lett. a) del decreto anticiclaggio) Alfa spa ha come socio la società Delta spa. L'amministratore di Alfa spa deve quindi comunicare la titolarità effettiva della società da lui amministrata indicando non solo i soci 'A' e 'B' ma anche la persona fisica che controlla la società-socia. Es. se dall'esame degli assetti proprietari la Delta spa risultasse controllata da 'G' (persona fisica) quest'ultimo sarebbe proprietario effettivo in quanto titolare di partecipazione proprietaria indiretta in Alfa spa. I titolari effettivi di Alfa spa da comunicare all'ufficio del registro delle imprese sarebbero quindi 'A' (titolare di partecipazione proprietaria diretta; codice TPD) 'B' (titolare di partecipazione proprietaria diretta; codice TPD) e 'G' (titolare di partecipazione proprietaria indiretta; codice TPI).

Esempio n. 4

Individuazione del titolare effettivo in base al criterio del controllo o al criterio residuale

Individuazione del titolare effettivo in base al “criterio della proprietà” della partecipazione

Soci titolari di partecipazioni	Diritto sulla partecipazione	Entità della partecipazione
Delta spa	Proprietà	20%
Beta spa	Proprietà	20%
C (persona fisica)	Proprietà	20%
D (persona fisica)	Proprietà	15%
E (persona fisica)	Proprietà	15%
F (persona fisica)	Proprietà	10%

In questo caso non si evidenzia alcuna titolarità formale di quote superiore al 25%. Se agli amministratori di Alfa spa risulta inoltre:

- che non vi sono interposizioni di persone tra i soci-persone fisiche tali da generare fenomeni rilevanti di proprietà indiretta;
- che nessuno dei soci persone-fisiche - ‘C’, ‘D’, ‘E’ e ‘F’ – controlla una delle due società-socie (e sia quindi titolare della ‘proprietà indiretta’ della corrispondente partecipazione);

il titolare effettivo non può essere individuato mediante il ‘criterio della proprietà’. Può tuttavia essere utilizzato il ‘criterio del controllo’. Esempio: i soci ‘C’, ‘D’, ‘E’ e ‘F’ si sono accordati nel senso di votare conformemente a ‘F’ nelle assemblee ordinarie. Quest’ultimo è il titolare effettivo da dichiarare agli uffici del registro delle imprese: ‘F’ dispone infatti della maggioranza dei voti nell’assemblea ordinaria (nel modulo digitale TE il titolare effettivo ‘F’ va indicato, in questo caso, con codice TCM). Se solo ‘C’ e ‘D’ si accordano con ‘F’ nel senso appena ricordato, quest’ultimo disporrebbe del controllo del 45% dei voti: in questo caso potrebbe, di fatto, esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria. Se ricorre questa ipotesi il titolare effettivo ‘F’ va indicato con codice TCE.

Infine, se il criterio del controllo non fosse sufficiente perché nessun socio di Alfa spa ha il controllo della maggioranza dei voti nell’assemblea ordinaria o il controllo di un numero di voti sufficienti per esercitarvi un’influenza dominante – e non risulta che altri soggetti (persone fisiche) siano in grado di svolgere un’influenza dominante sulla società in seguito all’esistenza di particolari vincoli contrattuali deve essere utilizzato il cd. **‘criterio residuale’**. Il titolare effettivo di Alfa spa coincide, in questo caso, con “...la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, **di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società**”.

Quando viene utilizzato il criterio residuale il titolare effettivo si identifica in colui che esercita in concreto un potere gestorio generale ed il potere di vincolare all’esterno la società. Circostanze che devono essere accertate dall’amministratore: non vanno quindi necessariamente indicati oltre al rappresentante legale, tutti gli amministratori e tutti i dirigenti prescindendo dai poteri attribuiti.

L’individuazione del/i titolare/i effettivo/i è invece compiuta, come prevede la norma, tenendo conto delle concrete caratteristiche organizzative della società. In questo caso al/ai titolare/i effettivo/i va abbinato il **codice TRA**. L’uso del cd. ‘criterio residuale’ obbliga a tenere traccia delle ragioni che **non** hanno consentito di individuare il titolare effettivo in base al ‘criterio della proprietà’ e al ‘criterio del controllo’ (art. 20 comma 6 decreto antiriciclaggio). Tali informazioni – assieme alla traccia delle verifiche compiute dagli amministratori per l’individuazione, in genere, della titolarità effettiva - possono essere richieste dagli uffici del registro delle imprese in caso di successivi controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ricevute.

Caso pratico

Si propone la compilazione della pratica in caso di SRL unipersonale con socio al 100% che è anche amministratore unico

1 - Si entra nel portale “Telemaco” e si seleziona la sezione “Le mie pratiche”. Successivamente si seleziona la compilazione tramite DIRE.

The screenshot shows the Telemaco portal interface. At the top, there is a navigation bar with 'LE MIE PRATICHE' highlighted in a red box. Below the navigation bar, the 'STRUMENTI PRATICHE' section is visible, with a link to '« Torna alla lista delle pratiche'. The main content area is titled 'COMPILAZIONE E INVIO PRATICA' and contains the text: 'Per compilare una pratica di Comunicazione Unica ed inoltrarla al Registro Imprese e a tutti gli Enti'. Below this, there is a paragraph explaining the 'Comunicazione Unica' process. At the bottom, there is a section titled 'compila ed invia ONLINE' with a 'DIRE' button highlighted in a red box and an 'ACCEDE' button also highlighted in a red box.

2 - Nel portale DIRE si seleziona “nuova pratica”.

The screenshot shows the DIRE portal interface. The top left corner displays 'DIRE Depositi e Istanze Registro imprese'. The main content area is titled 'Benvenuto' and features a 'PRATICA' section with a 'Nuova pratica' button highlighted in a red box. To the right, there is a section for 'ULTIME PRATICHE' and a link 'VAI ALLE PRATICHE →'.

Caso pratico (segue)

3 - Successivamente si seleziona la categoria della pratica: "Titolare effettivo".

The screenshot shows the 'Crea nuova pratica' (Create new practice) interface. The top navigation bar includes 'DI RE Depositi e Istanze Registro imprese'. The main content area is titled 'Crea nuova pratica' and features a progress bar with four steps: 1. IMPOSTA, 2. COMPILA, 3. COMPLETA E ALLEGA, and 4. FIRMA E INVIA. Below the progress bar, the 'Scegli Categoria Pratica' (Choose Practice Category) section is highlighted with a red box. It contains a 'SUGGERIMENTO:' (SUGGESTION) section with a warning icon and the text 'Scopri quali sono le pratiche disponibili in DIRE. [Maggiori informazioni](#)'. Below this, there are six options with radio buttons: 'Iscrizione', 'Variazione', 'Bilancio', 'Trasferimento d'azienda', 'Titolare effettivo' (which is selected and highlighted with a red box), and 'Cancellazione'.

4 - Si inseriscono i dati del soggetto (ad esempio il codice fiscale).

Se si tratta di soggetto già iscritto i dati si compilano automaticamente e sarà sufficiente controllare che siano corretti.

The screenshot shows the 'Inserisci Soggetto' (Enter Subject) form. The 'Tipo Soggetto o Istituto' (Subject or Institution Type) dropdown is set to 'Iscritto al Registro Imprese / REA'. The 'Codice fiscale' (Tax code) field is highlighted with a red box and contains the value '01234560789'. Other fields include 'Selezione provincia' (Province selection) and 'N° REA Sede' (REA Seat Number). A 'Procedi' (Proceed) button is visible. Below the form, the 'Dati Soggetto' (Subject Data) section is visible, showing fields for 'Denominazione' (Name), 'Natura giuridica*' (Legal nature), 'Sede' (Seat), 'Impresa' (Company), and 'Attiva' (Active). The 'Attiva' field is checked, and the description below it reads: 'L'impresa è iscritta al Registro delle Imprese e ha iniziato a svolgere un'attività.'

5 - Si seleziona "prima comunicazione titolarità effettiva".

The screenshot shows the 'Scegli Tipo Pratica' (Choose Practice Type) form. The 'È un rinvio?' (Is it a deferral?) section has 'No' selected. The 'Modalità compilazione' (Filing mode) section has 'Ad adempimenti' (For compliance) selected. The 'Titolare effettivo' (Effective holder) section has 'Prima comunicazione titolarità effettiva' (First effective holder communication) selected with a checked checkbox. Below this, there is a 'Rimuovi selezionati' (Remove selected) button. At the bottom of the form, the 'Salva e Prosegui' (Save and Continue) button is highlighted with a red box.

Caso pratico (segue)

6 - Si inseriscono i dati dei titolari effettivi

- Prima comunicazione titolarità effettiva

[← CONFERMA E TORNA A TITOLARI EFFETTIVI](#)

.. / titolari effettivi / **dati anagrafici**

TITOLARE EFFETTIVO

Codice fiscale	*Cognome	*Nome
<input type="text" value="RSSMRA44P07B157R"/>	<input type="text" value="Rossi"/>	<input type="text" value="Mario"/>
*Data nascita	*Sesso	*Cittadinanza
<input type="text" value="03/02/1971"/>	<input type="text" value="Maschile"/>	<input type="text" value="ITALIA (I)"/>
Luogo di nascita		
*Stato	*Provincia	*Comune
<input type="text" value="ITALIA (I)"/>	<input type="text" value="BRESCIA (BS)"/>	<input type="text" value="Brescia"/>

7 - Si seleziona il motivo per cui il soggetto è stato individuato come titolare effettivo (ad esempio il codice TPD in caso di partecipazione societaria diretta superiore al 25% del capitale).

REQUISITI/CARATTERISTICHE

Codice requisito	Azioni
<input checked="" type="radio"/> PARTECIPAZIONE PROPRIETARIA DIRETTA SUPERIORE AL VENTICINQUE PER CENTO DEL CAPITALE (TPD)	<input type="checkbox"/>

[Nuovo](#)

- Prima comunicazione titolarità effettiva

[← CONFERMA E TORNA A REQUISITI/CARATTERISTICHE](#)

.. / requisiti / caratteristiche / **dettaglio**

REQUISITO/CARATTERISTICA

*Requisito/Caratteristica

[Conferma e torna indietro](#)

Caso pratico (segue)

- 8 - Si aggiungono e si confermano gli eventuali ulteriori titolari effettivi.
Successivamente l'amministratore della società attesta la veridicità dei dati accertati.

AUTOCERTIFICAZIONE

SUGGERIMENTO:
Prendi visione e accetta la dichiarazione sostitutiva sottostante, con la quale attesti la veridicità dei dati che stai comunicando.

*Dichiarazione veridicità dati

IL DICHIARANTE, IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE/SINDACO DELLA SOCIETÀ INDICATA, ATTESTA AI SENSI DEGLI ART. 46, 47 E 76 DEL D.P.R. 445 DEL 2000 CHE I DATI E LE INFORMAZIONI CONTENUTI NELLA PRESENTE COMUNICAZIONE DELLA TITOLARITÀ EFFETTIVA SONO VERITIERI E CORRISPONDENTI A QUANTO PERSONALMENTE ACCERTATO

[Indietro](#) [Salva e Prosegui](#)

- 9 - Infine si compilano i dati del dichiarante (in genere il legale rappresentante).

DICHIARANTE

Dati del soggetto che firma digitalmente la distinta della Comunicazione Unica, con la qualifica scelta tra quelle previste dal DM 02/11/2007

Anagrafica

*Codice Fiscale	*Cognome	*Nome	*Qualifica
RSSMRA44P07B157R	Rossi	Mario	AMMINISTRATORE
*Telefono	*E-mail ordinaria o PEC		

Ricorda dati inseriti

Domicilio elettronico dell'impresa

*Indirizzo PEC
Alfa@pec.it

Dichiarazione domicilio speciale

Il dichiarante ELEGGE domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di presentare, su richiesta, eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica.

Caso pratico (segue)

IMPORTI

Diritti di segreteria
*Lista diritti *Importo

Titolare effettivo	30
---------------------------	-----------

Imposta di bollo
*Modo bollo

BOLLO ESENTE

Estremi bollo

*Lista bolli	Importo
Titolare effettivo	0

La comunicazione di titolare effettivo non richiede il pagamento di bolli

La Camera di Commercio informa che, durante l'istruttoria della pratica, gli importi indicati dall'utente potranno essere rettificati qualora non conformi a quanto dovuto. L'utente riceverà notifica via PEC dell'avvenuta rettifica operata.

[Indietro](#) [Salva e Prosegui](#)

10 - Deve essere firmata digitalmente la distinta di presentazione della pratica, e si procede all'invio.

- Prima comunicazione titolarità effettiva

1 IMPOSTA 2 COMPILA 3 COMPLETA E ALLEGA 4 FIRMA E INVIA

Firma

DICHIARANTE

* Codice fiscale	* Cognome	* Nome
------------------	-----------	--------

DISTINTA FIRMATA

SUGGERIMENTO:
Puoi scegliere tra due modalità di firma della distinta: online e offline. In entrambi i casi è necessario utilizzare un dispositivo di firma digitale.

[Distinta da firmare](#) [Firma](#)